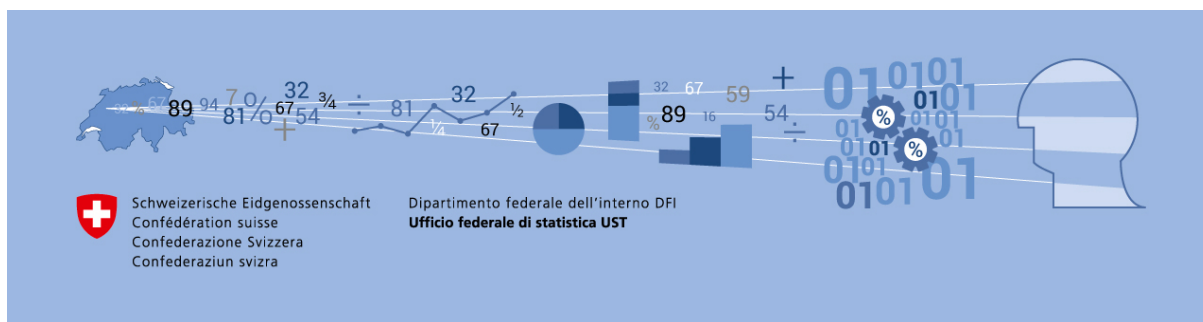




# Comunicato stampa

Embargo: 5.12.2022, 8.30

## 14 Salute

Ospedalizzazioni con diagnosi di COVID-19 nel 2020 e nel 2021

## Terapia intensiva: il 22% delle ore destinato ai pazienti con COVID-19

Nel 2021, quasi 43 300 ospedalizzazioni riguardavano persone con una diagnosi di COVID-19, un numero in aumento rispetto al 2020 (40 893). Nel biennio 2020–21, queste ospedalizzazioni hanno rappresentato il 3% dell'insieme dei ricoveri ospedalieri, ma il 22% delle ore trascorse in terapia intensiva. Delle persone ricoverate con questa diagnosi, l'11% è deceduto in ospedale. Inoltre, tra marzo e dicembre 2021 circa 1400 persone sono state ricoverate in ospedale con una diagnosi di caso di effetti indesiderati dei vaccini anti-COVID-19. Questi sono alcuni risultati tratti dall'ultima pubblicazione dell'Ufficio federale di statistica (UST).

La pandemia di COVID-19, che in Svizzera si è manifestata per la prima volta nel mese di febbraio del 2020, è proseguita per tutto il 2021. In totale, nel corso di questi due anni hanno avuto luogo 84 186 ospedalizzazioni con una diagnosi di COVID-19.

### La metà delle ospedalizzazioni tra ottobre 2020 e febbraio 2021

Oltre la metà delle ospedalizzazioni con una diagnosi di COVID-19 è avvenuta tra ottobre 2020 e febbraio 2021, al culmine della seconda ondata della pandemia, mentre il 35% si è verificato nel corso delle tre ondate successive, tra marzo e dicembre 2021. Le ospedalizzazioni con COVID-19 nella primavera del 2020, durante la prima ondata della pandemia, quando erano in vigore misure di semiconfinamento, rappresentano soltanto il 12% del totale di ospedalizzazioni con questa diagnosi recensite nel 2020 e nel 2021.

La metà delle persone ricoverate in ospedale con una diagnosi di COVID-19 avevano almeno 70 anni, e la maggior parte di esse era di sesso maschile (55,6%). In sei casi su dieci, la diagnosi principale alla base dell'ospedalizzazione con COVID-19 era una malattia respiratoria, perlopiù una polmonite.

### Oltre un quinto delle ore trascorso in terapia intensiva

Più di un'ospedalizzazione su otto (13%; 10 924 ospedalizzazioni) con una diagnosi di COVID-19 ha reso necessaria una terapia intensiva, reparto in cui le degenze sono state molto lunghe. La metà di esse è stata di oltre 153 ore, valore cinque volte superiore alla durata mediana dei ricoveri in terapia intensiva in assenza di una diagnosi di COVID-19 (29 ore). Ne risulta che il 22% delle ore in terapia intensiva negli ospedali nel 2020 e nel 2021 è stato destinato a persone con una diagnosi di COVID-19, mentre i pazienti che ne hanno beneficiato rappresentavano soltanto il 7% del totale. Questa

proporzione (numero di ore in terapia intensiva) ha addirittura superato il 50% durante i picchi delle prime due ondate della pandemia, dapprima tra la metà di marzo e l'inizio di aprile 2020 e poi dalla metà di ottobre 2020 all'inizio di gennaio 2021.

### **Deceduto in ospedale un paziente con la COVID-19 su nove**

Nel 2020 e nel 2021, 8232 persone ospedalizzate con una diagnosi di COVID-19 sono decedute in ospedale. Si tratta dell'11,3% delle persone ricoverate in ospedale con questa diagnosi. Quando si è resa necessaria una terapia intensiva, il tasso di mortalità è doppio (24,4%). La percentuale di decessi tra queste persone ricoverate in ospedale ha segnato un record durante le prime due ondate della pandemia, quando era di poco inferiore al 13%. Nelle tre ondate successive, ovvero da marzo a dicembre 2021, il tasso di mortalità è stato inferiore: si attestava in media all'8,5%.

### **Effetti indesiderati del vaccino: 1400 ospedalizzazioni**

Per circa 1400 ospedalizzazioni tra marzo e dicembre 2021 sono stati segnalati effetti indesiderati dei vaccini contro la COVID-19. Oltre la metà di questi ricoveri ospedalieri hanno avuto luogo tra aprile e luglio, nel periodo più intenso della campagna di vaccinazione. In un quarto dei casi, la diagnosi principale consisteva in sintomi di febbre, un'alterazione dello stato generale o una sensazione di malessere. In un altro quarto dei casi, la diagnosi principale era una malattia del sistema circolatorio, come le miocarditi e pericarditi, l'insufficienza cardiaca e l'infarto. Le malattie del sistema circolatorio sono state la causa principale di ospedalizzazione per le persone di età inferiore ai 50 anni che presentavano effetti collaterali indesiderati della vaccinazione (nel 37% dei casi).

## Cinque ondate di ospedalizzazioni con diagnosi di COVID-19

Le cinque ondate di ospedalizzazioni osservate sono in linea con quelle delle infezioni. I limiti sono stati definiti in base all'andamento delle ospedalizzazioni, in modo che corrispondessero a settimane intere e coprissero l'intero periodo. Prima ondata: fino al 7.6.2020; seconda ondata: 8.6.2020–28.2.2021; terza ondata: 1.3–11.7.2021; quarta ondata: 12.7.–17.10.2021; quinta ondata: dal 18.10.2021.

## Fonti dei dati

I risultati pubblicati si basano sulla statistica medica ospedaliera. Le ospedalizzazioni con COVID-19 sono quelle cui è stato attribuito uno dei due codici della Classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati (ICD-10) previsti a tal fine, ovvero U07.1 e U07.2. Il codice U12.9 è stato introdotto nell'ICD-10 nel 2021, per segnalare gli «effetti collaterali indesiderati della somministrazione di vaccini contro la COVID-19, non specificati».

---

## Informazioni

Jean-François Marquis, UST, sezione Sistema sanitario,  
tel.: +41 58 463 67 54, e-mail: [jeanfrancois.marquis@bfs.admin.ch](mailto:jeanfrancois.marquis@bfs.admin.ch)

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: [media@bfs.admin.ch](mailto:media@bfs.admin.ch)

## Nuova pubblicazione

«Le ospedalizzazioni con diagnosi di COVID-19 nel 2020 e nel 2021», numero UST: 2172-2100

Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60, e-mail: [order@bfs.admin.ch](mailto:order@bfs.admin.ch)

## Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: [www.bfs.admin.ch/news/it/2022-0165](http://www.bfs.admin.ch/news/it/2022-0165)

La statistica conta per voi: [www.la-statistica-conta.ch](http://www.la-statistica-conta.ch)

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: [www.news-stat.admin.ch](http://www.news-stat.admin.ch)

Sito Internet dell'UST: [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch)

## Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.